

" ACCESSO ED ESITO OCCUPAZIONALE DEI TIROCINI ATTIVATI IN LOMBARDIA CON GARANZIA GIOVANI E DUL TERZA FASE"
SINTESI

La **misura GG Fase II - linea Multimisura** finanzia in particolare **percorsi di formazione e di tirocinio in azienda**, per qualificare o riconvertire il profilo professionale dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) dai 16 ai 29 anni con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro o disoccupati. In particolare, **all'interno dei panieri dei servizi erogabili**, è data la possibilità di attivare un "Tirocinio extracurricolare", quale opportunità formativa on the job.

L'Avviso Dote Unica Lavoro, giunto alla sua IV Fase, nelle varie fasi che ha attraversato, ha previsto, fra gli altri, servizi volti all'inserimento lavorativo l'avvio di attività di Tirocinio (alternativo all'inserimento lavorativo), definito come "percorso a risultato" in quanto direttamente funzionale all'ingresso nel mercato del lavoro. Il percorso di tirocinio ha previsto il servizio di Promozione e Accompagnamento al tirocinio ed è rappresentato dalle attività che conducono una persona in condizioni di elevata difficoltà nella ricerca di occupazione (fascia 4 - molto alta), all'attivazione e alla conclusione di un unico tirocinio extracurricolare in azienda, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Secondo i dati di monitoraggio, risultano complessivamente **53.560 domande di doti con servizi di inserimento e avvio al tirocinio (sia su Garanzia Giovani che DUL- terza fase)** fra il 2019 e il 2022 (i dati si riferiscono fino a luglio)¹.

Di queste **la quasi totalità risulta ammessa e finanziata o chiusa (98%)**. È interessante osservare come, nel confronto con l'unico anno pre-pandemia, il numero di rinunciate sia aumentato esponenzialmente. **Garanzia Giovani emerge come lo strumento** preponderante con il 93% delle doti prenotate.

Su 52.764 doti prenotate su Garanzia Giovani e DUL- III Fase (con macro stato ammesso e finanziato o chiuso) e che prevedevano il servizio inserimento in tirocinio o avvio al tirocinio come servizio a risultato, **sono stati attivati il 30%, quasi tutti erogati nell'ambito di Garanzia Giovani**. È il 2022 l'anno con il maggior numero di attivazioni, con 5.000 tirocini attivati (71% delle doti prenotate), mentre il livello più basso è registrato nel 2020 (2.163 tirocini attivati, pari al 17%). Per quanto riguarda gli importi risultano essere stati previsti 5,8 milioni di euro, di cui 2,8 milioni di euro richiesti (48%): dell'importo complessivamente richiesto è stato infine approvato e finanziato il 26% (729 mila euro).

I beneficiari dei tirocini attivati sono nel **52% dei casi donne** e hanno per la quasi totalità un'età compresa tra i 15 e i 34 anni: la suddivisione per classi di età mette in luce come essi siano **in più di metà dei casi (52%) giovani fra 20-24 anni**, seguiti dalla fascia 25-29 (34%), dai giovanissimi 15-19 (8%) e infine dai 30-34 solo nel 5% dei casi. Questa distribuzione rispecchia il fatto che il target di Garanzia Giovani (che copre il 99% dei tirocini attivati) si concentri sulla fascia di età 15-29. **Nell'88% dei casi si tratta di persone nate in Italia** (non sono invece disponibili informazioni sulla cittadinanza). Infine, analizzando le persone secondo la fascia di aiuto a cui appartengono, **si nota una preponderanza delle persone in fascia di aiuto 2 (18%) di medio-bassa intensità e soprattutto in fascia 3 (58%) di medio-alta intensità**.

Al fine di valutare gli esiti occupazionali dei tirocini, si è provveduto ad analizzare i dati delle **COB² associate** ai due bandi **per identificare chi ha trovato un impiego al termine del tirocinio**. Questi eventi hanno riguardato in maggior numero le **donne (53%)** rispetto agli uomini e **principalmente gli individui di 20-24 (52%) e 25-34 (46%)**. Pochi hanno tra i 30 e i 34 anni tenuto conto che si tratta di una classe di età residuale tra gli individui per i quali è stato attivato un tirocinio e che comunque il tirocinio si caratterizza per essere un trampolino di lancio nel mercato del lavoro per i più giovani.

Più della metà degli individui (**62%**) **ha dovuto aspettare al massimo 6 mesi per avere il primo impiego**, il 25% da 6 a 12 mesi mentre solo il 13% per più di un anno. Al termine dell'esperienza di tirocinio, **la tipologia contrattuale prevalente ad essere avviata è quella del contratto a tempo determinato, che si riscontra nel 35% dei casi**. Rilevante anche la quota della componente di occupazione con contratti stabili, con una percentuale di assunzioni a tempo indeterminato che si attesta al 15% e, soprattutto, con quelle in apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere che coinvolgono il 28% dei tirocinanti occupati. Una quota non irrilevante di tirocini, pari al 13%, non si trasforma in un rapporto di lavoro, bensì in un nuovo tirocinio

Per oltre la metà degli avviati (65%) il primo impiego risulta già concluso al momento della rilevazione: di questi, l'11% è durato meno di un mese, il 28% 1-3 mesi, il 25% 3-6 mesi, il 37% è durato fra 6 e 12 mesi e l'8% più di un anno.

Infine, **gli avviati risultano maggiormente concentrati nei principali settori dell'economia lombarda**: attività manifatturiere (20%) commercio e vendita/riparazione veicoli (20%), alloggio e ristorazione (12%), attività professionali (9%), servizi di informazione e comunicazione (8%), noleggio, viaggio e supporto alle imprese (7%), costruzioni (5%) e trasporto e magazzinaggio (5%).

¹ Periodo di osservazione: gennaio 2019-luglio 2022

² Si tratta di movimenti nelle COB registrati successivamente alla chiusura di tirocini attivati nel periodo "gennaio 2019-luglio 2022".

IL TIROCINIO IN LOMBARDIA

Nell'ultimo decennio è stata dedicata grande attenzione allo strumento dei tirocini, sia dal punto di vista normativo e regolamentare, che nell'ambito dei finanziamenti destinati a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, dei più giovani in particolare. I tirocini rappresentano un importante strumento per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la transizione dall'istruzione/formazione al lavoro. Da un lato, facilitano l'inserimento lavorativo e le scelte professionali dei giovani; dall'altro, rappresentano per le imprese un'occasione di primo contatto e conoscenza dei potenziali candidati a ricoprire un ruolo nell'organico aziendale.

La disciplina

In coerenza con le leggi regionali 22/2006, 19/2007, 30/2015, con le linee-guida definite il 25 maggio 2017 in sede di Conferenza Stato-Regioni e con gli indirizzi europei, gli indirizzi regionali lombardi in materia di tirocini sono regolamentati dalla D.G.R. n. 7763 del 17/01/2018. Con tale delibera, Regione Lombardia ha approvato gli “indirizzi regionali in materia di tirocini” che accolgono la normativa nazionale e le disposizioni attuative, riallineando gli indirizzi regionali precedenti (approvati con Delibera di Giunta Regionale 25 ottobre 2013, n. 825 sulla base delle indicazioni nazionali). La Regione ha ritenuto necessario ricomprendere anche gli indirizzi in materia tirocini curriculari al fine di regolare compiutamente la materia, per quanto attiene i caratteri generali e assicurare il raccordo con la disciplina comune.

Secondo definizione della D.G.R. n. 7763/2018, i tirocini non costituiscono un rapporto di lavoro, bensì una metodologia formativa (misura di politica attiva) finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. È un'esperienza temporanea di formazione e lavoro a cui possono accedere tutte le persone in età lavorativa, individuata per supportare l'inserimento lavorativo degli individui, in particolare dei giovani, e per sostenere le loro scelte professionali.

Nei presenti indirizzi rientrano i tirocini promossi sul territorio regionale e rivolti a cittadini dell'Unione europea o a cittadini extracomunitari in condizione di regolarità, a partire dai quindici anni di età o dai sedici anni per i tirocini formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento al lavoro. La presente disciplina definisce uno standard minimo inderogabile anche con riferimento a iniziative ed esperienze aventi medesimi obiettivi e struttura dei tirocini indipendentemente dalla denominazione utilizzata.

Regione Lombardia disciplina i seguenti tirocini:

- **Tirocini extracurriculari**, che comprendono: i) Tirocini formativi e di orientamento, di inserimento/reinserimento rivolti a disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 150/2015, compresi coloro che hanno completato i percorsi di istruzione secondaria superiore e terziaria, ai soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione e agli adulti in condizioni di svantaggio³; ii) Tirocini extracurriculari rivolti a studenti durante il periodo estivo. Per l'attivazione di questi tirocini i soggetti promotori sono esclusivamente i Centri per l'Impiego.
- **Tirocini Curriculari**, quale esperienza formativa ed orientativa per gli iscritti e frequentanti un percorso di istruzione o formazione di livello secondario, terziario, dottorati, master universitari o realizzati da istituti di alta formazione accreditati da enti riconosciuti in ambito nazionale o internazionale, e in generale percorsi formativi che rilasciano un titolo o una certificazione con valore

³ I tirocini extra-curriculari si rivolgono a: disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 150/2015; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione; soggetti disabili e svantaggiati (disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99; persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991; richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del dpr n. 21/2015; vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del d.lgs. 286/1998; vittime di tratta ai sensi del D.lgs. n. 24/2014).

pubblico. I tirocini curriculari sono finalizzati all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento previsti nei relativi piani di studio, realizzati nell'ambito della durata complessiva del percorso, anche se svolti al di fuori del periodo del calendario scolastico o accademico.

La Regione disciplina inoltre i seguenti tirocini:

- I tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, che costituiscono uno strumento a disposizione degli operatori dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari e cercano di favorire l'inclusione sociale delle persone portatrici di fragilità.
- I tirocini per persone straniere residenti fuori dall'Unione Europea, attivati per i cittadini stranieri maggiorenni extracomunitari, inclusi i disoccupati e inoccupati, che attestano di possedere un titolo di studio conseguito entro e non oltre i 12 mesi dalla presentazione della domanda, come da All. A “Indicazioni operative” (D.D.U.O. 12 febbraio 2016 - n. 909).

Con D.D.S. n. 6286/2018 “Approvazione disposizione attuative degli indirizzi regionali in materia di tirocini” sono stati approvati gli Standard minimi per la stesura e la stipula delle convenzioni, dei progetti formativi individuali e del relativo dossier individuale. Tutti i tirocini sono regolati da una convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e sono svolti sulla base di un progetto formativo individuale firmato dal promotore (che ha funzioni di progettazione, attivazione e monitoraggio del tirocinio, nonché di garanzia della regolarità e qualità dell'iniziativa), dall'ospitante (qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata) e dal tirocinante. Per ogni tirocinio vi è un tutor didattico organizzativo garantito dal promotore e un tutor aziendale indicato dall'ospitante.

In attuazione delle Linee guida nazionali (CSR, Accordo 25 maggio 2017, rep. atti n. 86/CSR⁴), la Regione Lombardia stabilisce le durate massime dei tirocini extracurriculari, distinguendo per tipologie di tirocinio e/o per livello EQF⁵ delle competenze acquisite: 6 mesi per i tirocini il cui Piano Formativo Individuale preveda l'acquisizione di competenze referenziate con EQF livello 2 e 3, prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi qualora, nel corso della proroga, si preveda l'acquisizione di competenze referenziate con EQF almeno di livello 4; 12 mesi per i tirocini il cui Piano Formativo Individuale preveda l'acquisizione di competenze referenziate con EQF almeno di livello 4; 2 mesi per tirocini extracurriculari rivolti a studenti durante il periodo estivo; stabilite dalle disposizioni degli ordinamenti di studio o dei piani formativi per i tirocini curriculari.

La Regione ha stabilito, per la partecipazione ai tirocini extracurriculari, un aumento dell'indennità minima prevista dalle Linee guida nazionali del 2017 a 500 euro lordi mensili, riducibile a 400 euro qualora si preveda la corresponsione di buoni pasto o di un servizio di mensa. La Regione Lombardia non ha invece apportato modifiche ai limiti numerici dei tirocini attivabili rispetto alle indicazioni delle Linee guida nazionali e ha recepito altresì la “premierità” per l'attivazione di tirocini oltre la quota del 10% presso i soggetti ospitanti con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato, stabilendone la soglia a: 1 tirocinio se hanno assunto almeno il 20% dei tirocinanti extracurriculari attivati nei 24 mesi precedenti; 2 tirocini se hanno assunto almeno il 50% dei tirocinanti extracurriculari attivati nei 24 mesi precedenti; 3 tirocini se hanno assunto almeno il 75% dei tirocinanti extracurriculari attivati nei 24 mesi precedenti; 4 tirocini se hanno assunto il 100% dei tirocinanti extracurriculari attivati nei 24 mesi precedenti.

⁴ Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini”, Repertorio Atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017

⁵ L'EQF - *European Qualifications Framework* è il quadro europeo delle qualificazioni, che definisce il livello della singola competenza in termini di abilità e conoscenza che il tirocinante dovrà raggiungere, in relazione al proprio progetto formativo.

L'erogazione nell'ambito delle politiche attive del lavoro

In Italia, il Piano Europeo Youth Guarantee (Garanzia Giovani) è realizzato attraverso il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) di cui Anpal è autorità di gestione nazionale. Data la natura dei servizi e le misure previste, il programma viene poi attuato anche dalle Regioni come organismi intermedi. Fra le diverse misure previste nell'ambito di Garanzia Giovani– Fase 2 (iniziativa di orientamento, formazione e inserimento al lavoro attraverso percorsi personalizzati in funzione di bisogni individuali) in Lombardia sono presenti anche attività di tirocinio per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda con indennità di partecipazione mensile. La misura *GG Fase II - linea Multimisura* finanzia in particolare percorsi di formazione e di tirocinio in azienda, per qualificare o riconvertire il profilo professionale dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) dai 16 ai 29 anni con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro o disoccupati⁶. In particolare, all'interno dei panieri dei servizi erogabili, troviamo al punto cinque la possibilità di attivare un “Tirocinio extracurricolare - finalizzato all'attivazione di un rapporto di tirocinio extracurricolare, quale opportunità formativa on the job”. Rispetto all'indennità di tirocinio extracurricolare, il rimborso è riconosciuto al soggetto ospitante a condizione dell'attivazione di un tirocinio extracurricolare di durata minima di 91 giorni dentro la Dote GG e che il tirocinante sia assunto con contratto di lavoro dipendente entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio. Il rimborso è riconosciuto a partite dal quarto e fino al sesto mese di tirocinio.

La Fase II del Programma Garanzia Giovani è stata approvata il 3 gennaio 2019 successivamente al termine della Fase I. Quest'ultima si è conclusa il 28 aprile 2017, a seguito dell'esaurimento delle relative fonti di finanziamento. Nel periodo intercorso fra le due fasi, Regione Lombardia ha offerto la possibilità ai giovani dai 15 ai 29 anni di accedere a Dote Unica Lavoro per attivare un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro.

L'Avviso Dote Unica Lavoro, giunto alla sua IV Fase, nelle varie fasi che ha attraversato, ha previsto, fra gli altri, servizi volti all'inserimento lavorativo l'avvio di attività di Tirocinio (alternativo all'inserimento lavorativo), definito come “percorso a risultato” in quanto direttamente funzionale all'ingresso nel mercato del lavoro. Il percorso di tirocinio ha previsto il servizio di Promozione e Accompagnamento al tirocinio ed è rappresentato dalle attività che conducono una persona in condizioni di elevata difficoltà nella ricerca di occupazione (fascia 4 - molto alta), all'attivazione e alla conclusione di un unico tirocinio extracurricolare in azienda, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

La sperimentazione dei tirocini extracurricolari in deroga

A marzo 2019, con DGR 1420/2019 Regione Lombardia ha consentito, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2021, di derogare ai limiti numerici previsti dei tirocini extracurricolari, per sperimentare *modalità virtuose di politica di promozione dell'incontro tra giovani e mercato del lavoro*, mediante l'attivazione di tirocini extracurricolari in aziende nelle quali sia stata praticata la transizione dei giovani dal tirocinio in assunzione a tempo indeterminato, nonché la trasformazione dei contratti di apprendistato in contratto a tempo indeterminato⁷. La sperimentazione ha previsto che aziende beneficiarie potessero attivare tirocini

⁶ Anche la linea Formazione rafforzata prevede la Misura 5 “Tirocinio extracurricolare”. Le misure finanziabili con la Linea Formazione Rafforzata costituiscono infatti un percorso di politica attiva alternativo alle misure di formazione e inserimento lavorativo attivabili nell'ambito della Linea Multimisura.

⁷ Nel definire i criteri per attuare i tirocini in deroga, la Regione Lombardia ha richiesto che le aziende: avessero un organico superiore a 20 unità di personale (il conteggio delle risorse umane poteva essere riferito alle singole unità produttive con un numero di addetti superiore a 20 oppure all'insieme di tutte le unità operative allocate sul territorio regionale. In ogni caso, doveva essere sempre mantenuto il rapporto di uno a tre tra tutor aziendale e tirocinanti); alla data di sottoscrizione del protocollo, avessero risorse umane uguali o superiori rispetto alla data di 24 mesi precedente la sottoscrizione; non fossero in stato di liquidazione, concordato e/o cassa integrazione attiva o con procedure di mobilità in corso; avessero dichiarato di aver attuato trasformazioni di tirocinanti extracurricolari

extracurricolari fino al tetto del 20% (anziché del 10%), utilizzando come base di calcolo le risorse umane attualmente presenti in azienda sommate ai tirocini trasformati e agli apprendistati confermati nel medesimo biennio⁸. I protocolli d'intesa per la deroga al 10% tra le aziende e la Regione hanno avuto validità biennale e potevano essere sottoscritti entro il 31 dicembre 2021. Il contingentamento aggiuntivo, tuttavia, ha avuto validità per un periodo di 6 o 12 mesi, al termine del quale la quota di premialità doveva essere ricalcolata con i medesimi criteri.

Un confronto con le altre Regioni: l'eterogeneità della disciplina dell'istituto

Come nel caso delle Linee guida definite nel 2017, l'autonomia regionale su questi temi, prevista a livello costituzionale, determina una variabilità nel grado di integrazione della legislazione a livello regionale a seguito di accordi fra Stato e Regioni. Questo fa sì che, in materia di stage e tirocinio, oltre ad un elevato quantitativo di legislazione, si possano riscontrare delle differenze nella disciplina dell'istituto a livello locale. I tirocini in Italia sono quindi disciplinati diversamente nelle Regioni e Province Autonome italiane, creando così una grande eterogeneità di regole che devono essere applicate e diverse modalità di utilizzo di questo strumento. Comunque, visto il contesto normativo ampiamente diversificato, il comma 720 della legge di bilancio 2022, cerca di fornire un riassetto alla disciplina dei tirocini, partendo dalla definizione. L'articolo 1 specifica come il tirocinio sia “un percorso formativo di alternanza tra studio e lavoro, finalizzato all'orientamento e alla formazione professionale, anche per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro”, non prevedendo quindi una distinzione fra tirocinio curricolare ed extracurricolare, se non sul piano formale.

In quanto alla natura stessa del tirocinio, quasi tutte le Regioni, tranne Campania e Piemonte, lo definiscono come misura formativa e di orientamento con finalità occupazionale: in questo senso, il tirocinio viene inteso come misura di politica attiva o strumento di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, richiamando così la definizione presente nelle Linee Guida del 2017. In altri termini, il tirocinio è una misura di politica attiva che non costituisce un rapporto di lavoro, finalizzata a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti destinatari. Solo le regioni Campania e Piemonte non fanno invece esplicitamente riferimento alla funzione di orientamento del tirocinio.

Tutte le Regioni e Province Autonome, tranne la Puglia, disciplinano i tirocini formativi e di orientamento extracurricolari, in linea con le Linee Guida del 2017. Sempre in accordo con queste Linee Guida, 15 Regioni o Province Autonome⁹ adottano un'unica definizione di tirocinio in termini di obiettivi per i diversi destinatari previsti dalla misura, senza distinzioni. Diversamente, 6 Regioni o Province Autonome (Friuli-Venezia Giulia, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto, Provincia autonoma di Bolzano) prevedono una distinzione del tirocinio extracurricolare in termini di finalità, mirando a renderle più coerenti ai destinatari delle misure previste.

In merito ai destinatari delle misure extracurricolari in base alla qualifica ottenuta, Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Toscana e Veneto includono neodiplomati, qualificati e laureati, o altri soggetti diversamente denominati, ma che rientrano comunque nella categoria al massimo da dodici mesi (24 mesi nel caso della Toscana). Calabria, Lombardia, Umbria e Valle D'Aosta, invece, definiscono come destinatari delle misure di tirocinio coloro i quali “hanno completato i percorsi di istruzione secondaria superiore e

in assunzioni con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato e conferme di contratto di apprendistato a tempo indeterminato nei 24 mesi precedenti alla data di sottoscrizione del protocollo.

⁸ Ad esempio: SE risorse umane attuali = 1.000; tirocini trasformati e apprendistati confermati = 300 ALLORA: numero massimo tirocini attivabili = $(1.000 + 300) \times 20\% = 260$ (rispetto al contingentamento ordinario del 10% che avrebbe consentito al massimo 100 tirocini).

⁹ Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Trento.

terziaria”, comprendendo quindi neodiplomati, qualificati e laureati, che rientrano però nella categoria dei disoccupati (“soggetti in stato di disoccupazione ai sensi dell’articolo 19 del D.lgs. 150/2015”) ¹⁰.

I tirocini curriculari vengono invece disciplinati solamente in Lombardia e nella Provincia Autonoma di Bolzano, mentre in altre regioni è solo fatta una distinzione rispetto ai tirocini extracurriculari. In particolare, la Lombardia prevede la disciplina della categoria, specificandone finalità, destinatari e fornendo alcune indicazioni tecniche all’attuazione della politica attiva.

I tirocini estivi per i giovani e gli studenti sono invece previsti da 6 Regioni: Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Valle d’Aosta e Veneto. I tirocini per persone straniere residenti all’estero sono stati disciplinati da 13 Regioni o Province Autonome ¹¹, mentre i tirocini finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti vengono disciplinati da tutte le 21 Regioni o Province autonome.

L’ANALISI DEI DATI AMMINISTRATIVI REGIONALI SUI TIROCINI

Nell’ultimo decennio è stata dedicata grande attenzione allo strumento dei tirocini, sia dal punto di vista normativo e regolamentare, che nell’ambito dei finanziamenti destinati a favorire l’ingresso nel mercato del lavoro, dei più giovani in particolare. I tirocini rappresentano un importante strumento per l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e la transizione dall’istruzione/formazione al lavoro. Da un lato, facilitano l’inserimento lavorativo e le scelte professionali dei giovani; dall’altro, rappresentano per le imprese un’occasione di primo contatto e conoscenza dei potenziali candidati a ricoprire un ruolo nell’organico aziendale.

Le domande di doti per l’inserimento lavorativo ed i tirocini prenotati

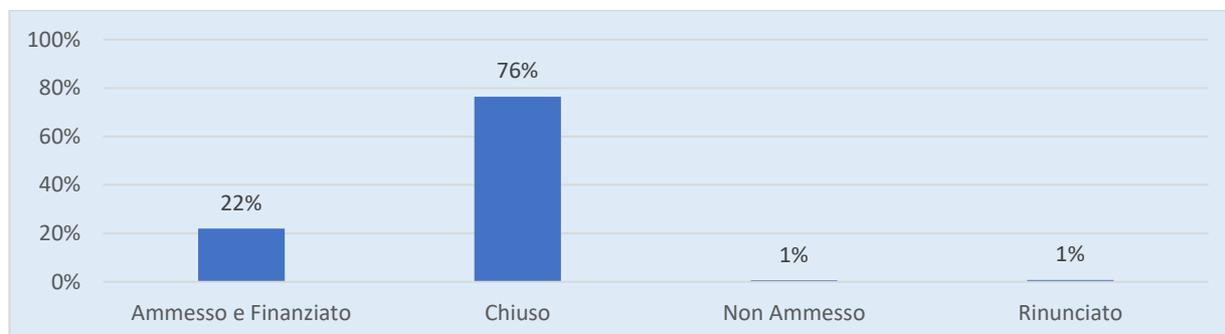
Secondo i dati di monitoraggio, risultano complessivamente **53.560 domande** di doti con servizi di inserimento e avvio al tirocinio (sia su Garanzia Giovani che DUL) fra il 2019 e il 2022 (i dati si riferiscono fino a luglio). Le domande mostrano una flessione per quanto riguarda il 2020 (passando da 17.950 del 2019 a 12.477), probabilmente a causa della pandemia di Covid, mentre tornano a salire nel 2021 (15.941). Per il 2022 i dati parziali indicano 7.191 domande.

Di queste la quasi totalità risulta ammessa e finanziata o chiusa (98%), con solo 369 non ammesse e 427 rinunciate. È interessante osservare come, nel confronto con l’unico anno pre-pandemia, il numero di rinunciate sia aumentato esponenzialmente passando da 2 a 107 nel 2020 e 262 nel 2021.

¹⁰ Galeotto (2022), “Il tirocinio e le sue molteplici articolazioni nell’incrocio tra definizioni nazionali e regolazioni regionali”, ADAPT University Press.

¹¹ Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Sardegna, Toscana, Veneto.

Figura 1 – Domande di dote per macrostato della pratica (%), totale 2019-2022 (luglio)



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Tabella 1 - Domande di dote per macrostato della pratica e annualità (n.), 2019-2022 (luglio)

| MACROSTATO | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|----------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| Ammesso e Finanziato | 278 | 364 | 4.152 | 6.998 | 11.792 |
| Chiuso | 17.307 | 12.003 | 11.525 | 137 | 40.972 |
| Non Ammesso | 363 | 3 | 2 | 1 | 369 |
| Rinunciato | 2 | 107 | 262 | 56 | 427 |
| Totale | 17.950 | 12.477 | 15.941 | 7.192 | 53.560 |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Concentrando l’analisi sui servizi di tirocini prenotati (quelli che risultano ammessi e finanziati o chiusi), **Garanzia Giovani emerge come lo strumento preponderante con il 93% delle doti (49.305) rispetto alla DUL-fase 3 (7%, 3.459 doti)**. Queste percentuali sono ritrovate in tutte le annualità, sebbene il 2022 (fino a luglio) sembra aver registrato un aumento della quota delle doti DUL (che arriva all’11%): bisognerà rivalutare la situazione relativa al 2022 con dati completi sull’intera annualità.

Figura 2 – Doti ammesse e finanziate/ chiuse per fondo finanziamento (%), totale 2019-2022 (luglio)



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Tabella 2 - Doti ammesse e finanziate/ chiuse per fondo finanziamento e annualità (n.), 2019-2022 (luglio)

| BANDO | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| Dote Unica Lavoro fase 3 | 1088 | 601 | 1.009 | 761 | 3.459 |
| Garanzia Giovani 2019 | 16.497 | 11.766 | 14.668 | 6.374 | 49.305 |
| Totale | 17.585 | 12.367 | 15.677 | 7.135 | 52.764 |

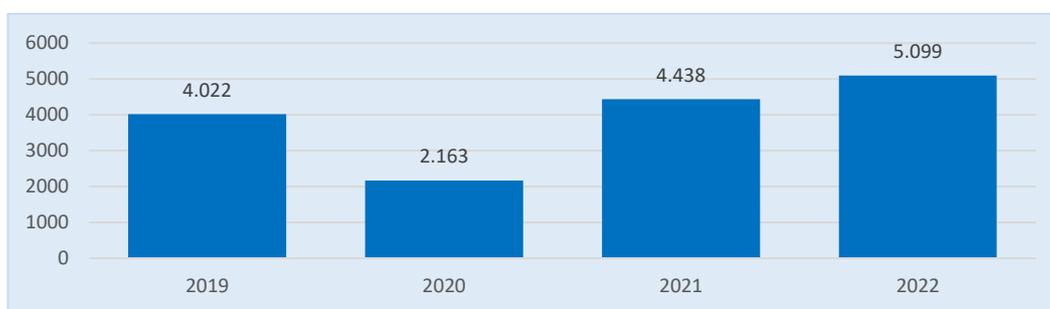
Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Le caratteristiche dei destinatari dei tirocini attivati

Su 52.764 doti prenotate su Garanzia Giovani e DUL-III Fase e che prevedevano il servizio inserimento in tirocinio o avvio al tirocinio come servizio a risultato, **sono stati attivati¹² tirocini per un totale di 15.722 (30% delle doti prenotate).**

La quasi totalità (99%) dei i tirocini sono stati attivati in esito a doti con servizio di inserimento in tirocinio o avvio al tirocinio, erogate nell’ambito di **Garanzia Giovani**, motivo per cui le analisi di questa sezione non tengono più conto della distinzione tra bandi. È il 2022 l’anno con il maggior numero di attivazioni con 5.000 tirocini attivati (71% delle doti prenotate), mentre il livello più basso è registrato nel 2020 (2.163 tirocini attivati, pari al 17%).

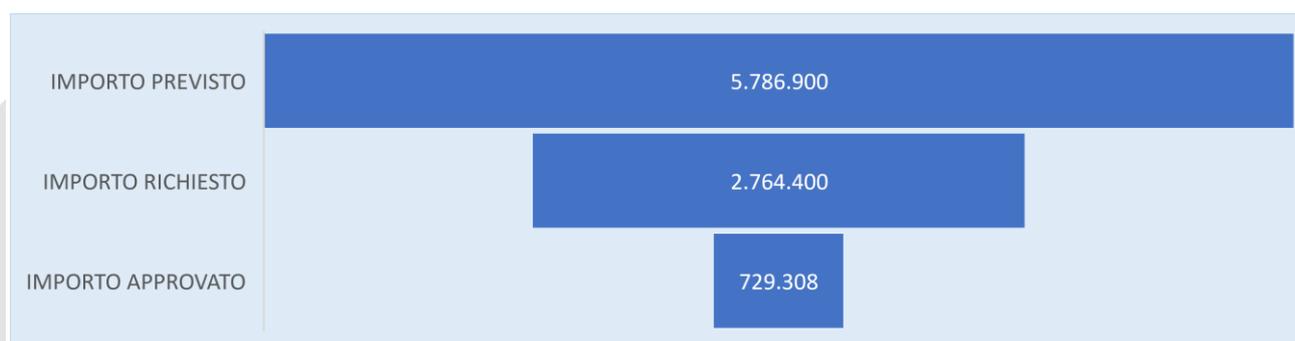
Figura 3 – Tirocini attivati per annualità (n.), 2019-2022 (luglio)



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Per quanto riguarda gli importi risultano essere stati **previsti 5,8 milioni di euro, di cui 2,8 milioni di euro richiesti (48%): dell’importo complessivamente richiesto è stato infine approvato e finanziato il 26% (729 mila euro).** La seguente figura mostra la ripartizione per annualità.

Figura 4 – Importi previsti, richiesti e approvati (euro) per tirocini attivati, totale 2019-2022 (luglio)



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

¹² Si considerano come “**tirocini attivati**” i servizi “ammessi e finanziati” o “chiusi” che risultano in termini di stato di rendicontazione come “Pronto per la liquidazione” o “Bozza rendicontazione” o “Bozza Richiesta liquidazione” o “Tirocinio confermato” o “Richiesta liquidazione” o “Liquidato” o “Liquidabile” o “Rendicontato”.

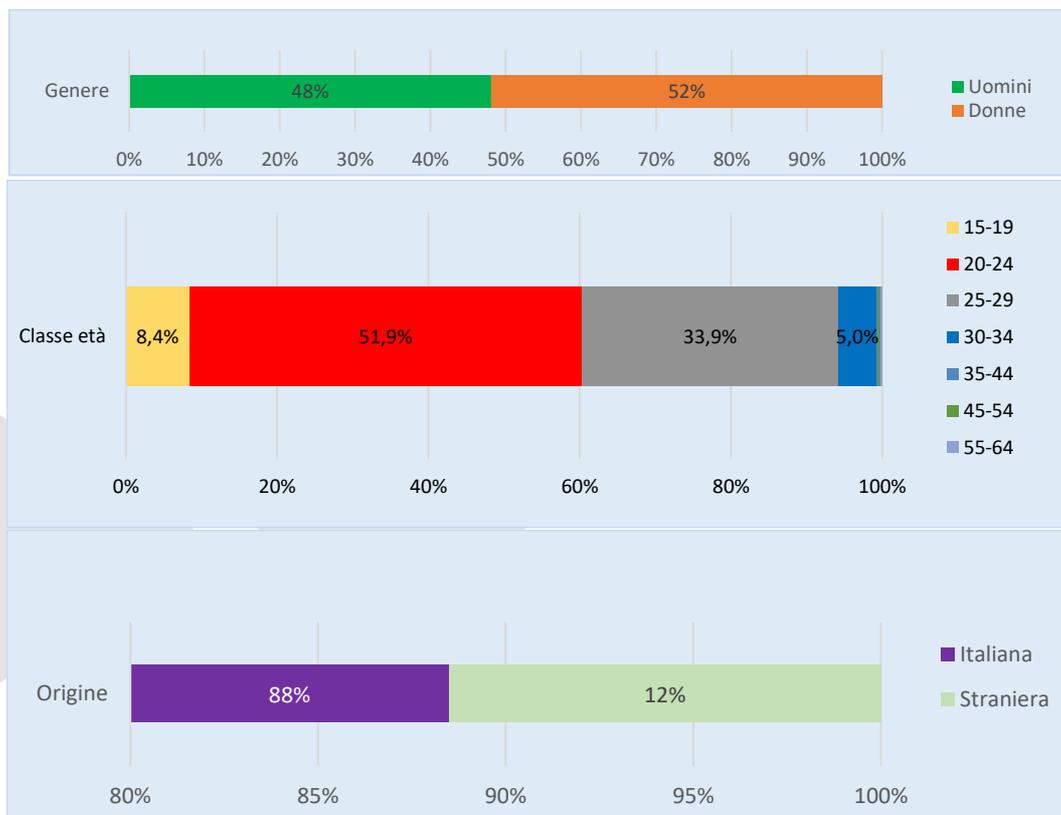
Figura 5 – Importi previsti, richiesti e approvati per annualità (migliaia di euro) per tirocini attivati, 2019-2022 (luglio)



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Tranne un caso¹³, tutti i destinatari¹⁴ hanno ricevuto una sola dote. Il seguente grafico (e la tabella in allegato) fornisce una rappresentazione di alcune caratteristiche¹⁵ relative alle persone per le quali è stato attivato un tirocinio.

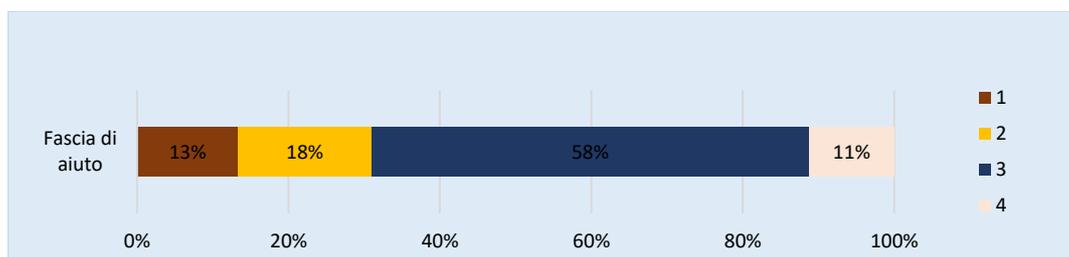
Figura 6 – Distribuzione destinatari per caratteristiche individuali (%), totale 2019-2022 (luglio)



¹³ Probabilmente, si tratta di un errore di registrazione

¹⁴ Si considera il numero di codici fiscali univoci.

¹⁵ Le uniche informazioni disponibili sono quelle desumibili dai codici fiscali.



Fonte: elaborazioni PoliS Lombardia su dati monitoraggio

Per quanto riguarda il genere¹⁶, **le donne risultano rappresentate con una lieve maggioranza (52%) rispetto agli uomini.**

I beneficiari dei tirocini attivati hanno per la quasi totalità un'età¹⁷ compresa tra i 15 e i 34 anni: la suddivisione per classi di età mette in luce come essi siano in più di metà dei casi (52%) giovani fra 20-24 anni, seguiti dalla fascia 25-29 (34%), dai giovanissimi 15-19 (8%) e infine dai 30-34 solo nel 5% dei casi. Ne dà conferma l'ampio utilizzo di questo strumento all'interno del programma Garanzia Giovani.

Per quanto riguarda il paese di origine dei destinatari¹⁸, **nell'88% dei casi si tratta di persone nate in Italia** contro il 12% di individui nati all'estero. Non sono invece disponibili informazioni sulla cittadinanza.

Infine, analizzando le persone secondo la fascia di aiuto a cui appartengono, si nota una preponderanza delle persone in fascia di aiuto 2 (18%) di medio-bassa intensità e soprattutto in fascia 3 (58%) di medio-alta intensità.

GLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI TIROCINI

Al fine di valutare gli esiti occupazionali dei tirocini, si è provveduto ad analizzare i dati delle comunicazioni obbligatorie (COB) associate ai due bandi, incrociandoli con i codici fiscali identificati nel database di monitoraggio dei tirocini per quanto riguarda gli individui per i quali è stato attivato un tirocinio in esito a percorsi dotati come servizio a risultato (come descritto in precedenza). Il seguente Box fornisce una breve disamina dell'obbligo di comunicazione nei casi di tirocinio.

BOX A - L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

L'azienda ospitante è tenuta alle comunicazioni obbligatorie di avvio e proroga nei casi di tirocinio extracurricolare. Le comunicazioni devono essere inviate mediante trasmissione telematica, secondo le modalità previste dalle normative vigenti, e sono valide ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione. Al soggetto ospitante è data la facoltà di delegare l'effettuazione di tali comunicazioni al soggetto promotore.

Sono quindi soggetti all'obbligo di comunicazione:

- i tirocini extracurricolari (formativi e di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo);
- i tirocini extracurricolari in favore di soggetti diversamente abili o svantaggiati;
- tirocini extracurricolari rivolti a studenti durante il periodo estivo.

Non sono soggetti a comunicazione obbligatoria i tirocini di tipo curricolare, cioè le esperienze di permanenza in azienda previste all'interno di un percorso formale di istruzione o di formazione superiore, la cui finalità è di affinare il processo di apprendimento e di formazione. Rientrano nei tirocini non sottoposti a obbligo di comunicazione anche:

¹⁶ Il genere è quello desunto dai codici fiscali.

¹⁷ L'età è calcolata al momento di presentazione della domanda, come differenza fra la data di presentazione e la data di nascita desumibile dal codice fiscale.

¹⁸ L'informazione desumibile dai codici fiscali riguarda il luogo di nascita.

- i tirocini per studenti universitari di qualunque livello (corsi di laurea, corsi laurea magistrale/specialistica, percorsi ITS, master, dottorato di ricerca);
- quelli attivati all'interno di corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati da regioni e province in ambito Fondo Sociale Europeo (FSE);
- quelli svolti all'interno delle attività professionalizzanti degli istituti professionali di Stato;
- i progetti di alternanza scuola-lavoro;
- i cosiddetti “internati” di tesi (utilizzati solitamente per la stesura di tesi sperimentali nelle facoltà medico-scientifiche);
- le esperienze legate alla realizzazione di un elaborato di fine corso (tesina, project-work etc.).

Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione preventiva anche i periodi di pratica professionale regolarmente comunicati ai rispettivi ordini.

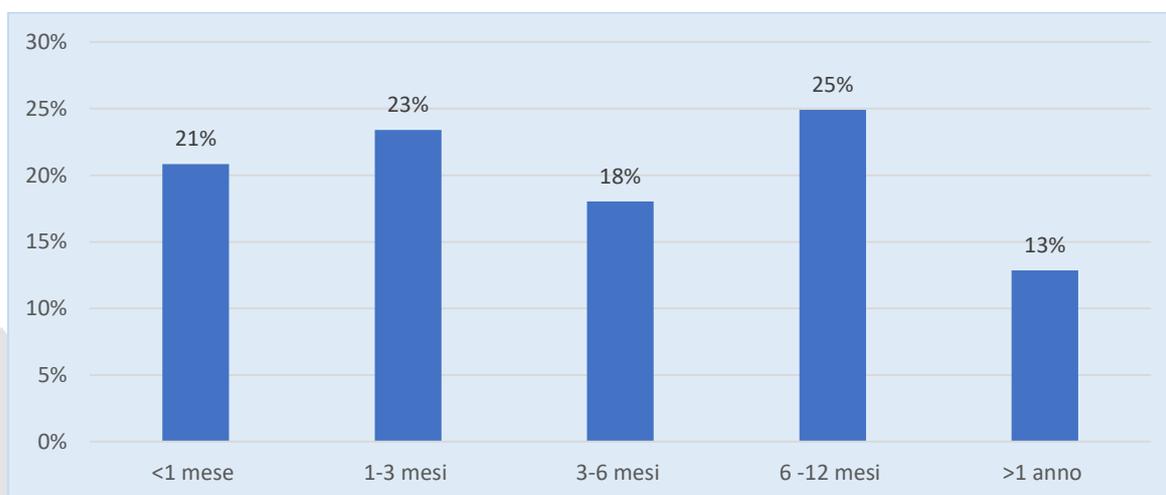
Il numero totale di avviamenti dopo il tirocinio identificati è pari a 12.757 relativi a 6.004 codici fiscali univoci.

¹⁹ In allegato sono presenti le tabelle di dettaglio.

Questi eventi hanno riguardato in maggior numero le donne (53%) rispetto agli uomini e principalmente gli individui di 20-24 (52%) e 25-34 (46%). Pochi hanno tra i 30 e i 34 anni tenuto conto che si tratta di una classe di età residuale tra gli individui per i quali è stato attivato un tirocinio e che comunque il tirocinio si caratterizza per essere un trampolino di lancio nel mercato del lavoro per i più giovani.

Più della metà degli individui (62%) ha atteso fino a 6 mesi per avere il primo impiego, il 25% da 6 a 12 mesi mentre solo il 13% per più di anno.

Figura 7 – Latenza primo avviamento dopo il tirocinio (%), totale 2019-2022 (luglio)



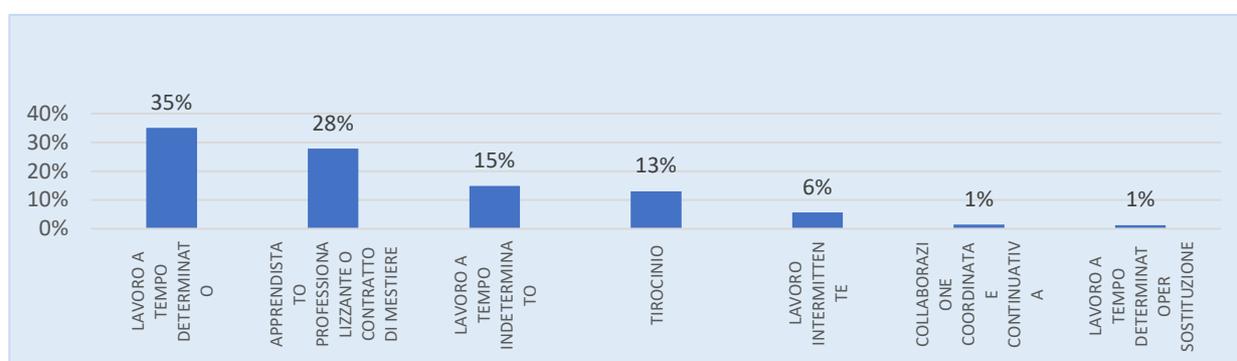
Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB

¹⁹ I dati dei campi ritenuti utili usciti dalla combinazione dei due database si riferiscono a 14.736 Codici Fiscali univoci, con una diminuzione di 850 casi che non compaiono nei dati COB: è presumibile che questi 850 Codici Fiscali univoci mancanti siano riferiti a persone che non hanno trovato alcun lavoro dopo il termine della dote oppure che abbiano avviato attività in proprio. In alcuni casi i dati COB sono poco affidabili o incompleti quindi, sono fatte alcune correzioni per garantire coerenza informazioni. Inoltre, per ottenere un solo record che rappresenti un “episodio lavoro”, si è provveduto ad unire in un solo record tutte le COB che fanno riferimento ad un solo rapporto di lavoro (inteso senza soluzione di continuità) e ad esporre solamente gli “eventi lavoro” la cui data di inizio rapporto è successiva alla data di termine della dote, in modo da non considerare i tirocini registrati in COB e facenti parte dell’attività formativa prevista dal bando Per una descrizione completa della procedura utilizzata di rimanda al report redatto da Polis Lombardia “Analisi esiti bandi “Dote Giovani 2019” e “Dote Unica Lavoro – fase 3” da dati COB”

Al termine dell’esperienza di tirocinio, **la tipologia contrattuale prevalente ad essere avviata è quella del contratto a tempo determinato, che si riscontra nel 35% dei casi** (Figura 8). Rilevante anche la quota della componente di occupazione con contratti stabili, con una percentuale di assunzioni a tempo indeterminato che si attesta al 15% e, soprattutto, con quelle in apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere che coinvolgono il 28% dei tirocinanti occupati. Una quota non irrilevante di tirocini, pari al 13% non si trasforma in un rapporto di lavoro, bensì in un nuovo tirocinio.

I dati risultano in linea con quelli riportati da un recente lavoro di Anpal e Inapp²⁰, nel quale si evidenzia come la quota non modesta di inserimenti con contratti permanenti è, almeno in parte, da ricondurre all’**intenzione di dare una continuità al percorso di formazione e integrazione** all’interno dell’azienda presso la quale si è svolta l’esperienza di tirocinio.

Figura 8 – Tipologia contrattuale primo avviamento dopo il tirocinio (%), totale 2019-2022 (luglio)



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB

Per oltre la metà degli avviati (65%) il primo avviamento risulta già concluso al momento della rilevazione: di questi, l’11% è durato meno di un mese, il 28% 1-3 mesi, il 25% 3-6 mesi, il 37% è durato fra 6 e 12 mesi e l’8% più di un anno.

Tabella 3 Durata primo impiego e stato (n.), totale 2019-2022 (luglio)

| Durata primo avviamento e stato | Totale | In essere | Concluso |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Non calcolabile per anomalie nelle date | 41 | -- | -- |
| <1 mese | 383 | 0 | 383 |
| 1-3 mesi | 722 | 112 | 610 |
| 3-6 mesi | 1.140 | 305 | 835 |
| 6 -12 mesi | 1.639 | 388 | 1.251 |
| >1 anno | 2.139 | 1.859 | 280 |
| TOTALE | 6.064 | 2.664 | 3.359 |

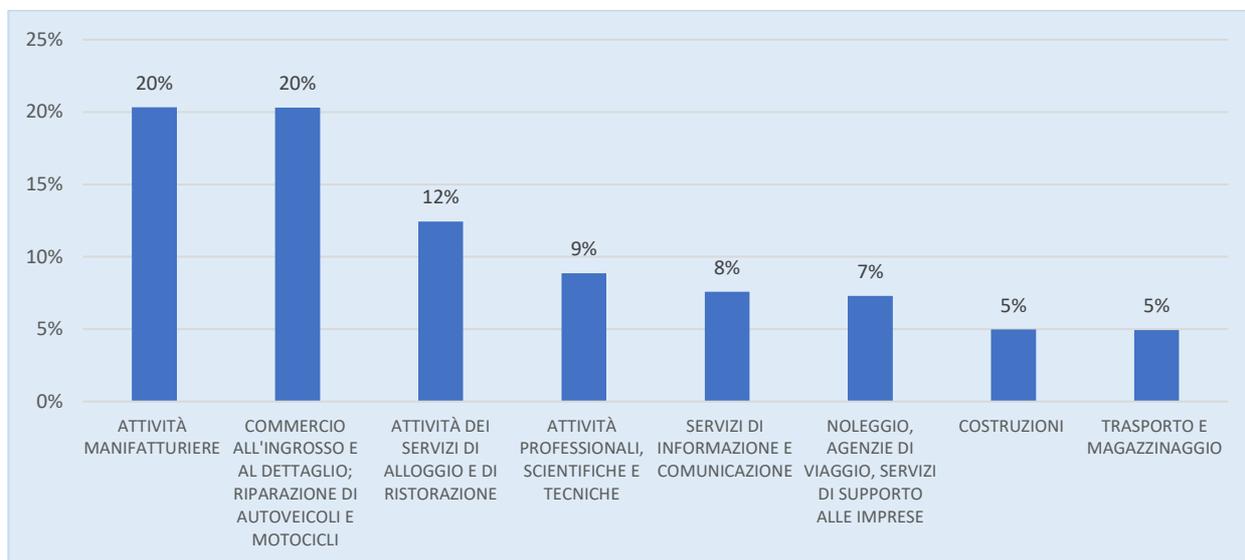
Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB

Infine, gli avviati risultano maggiormente concentrati in alcuni settori economici: attività manifatturiere (20%) commercio e vendita/riparazione veicoli (20%), alloggio e ristorazione (12%), attività professionali (9%), servizi di informazione e comunicazione (8%), noleggio, viaggio e supporto alle imprese (7%), costruzioni (5%) e trasporto e magazzinaggio (5%).²¹

²⁰ ANPAL, INAPP (2021), Secondo rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurricolari, Roma

²¹ Questi dati sono sostanzialmente in linea con i dati degli addetti per il 2020 (ultimo dato disponibile).

Figura 9 – Principali settori ATECO (>5%) primo impiego e stato (%), totale 2019-2022 (luglio)



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB



ALLEGATO STATISTICO

Tabella 4 - Domande di dote per macrostato della pratica, annualità e fondo (n.), 2019-2022 (luglio)

| Annualità | Fondo | Ammesse e finanziate | Chiuse | Non ammesse | Rinunciate | Totale |
|---------------|-------------------------|----------------------|---------------|-------------|------------|---------------|
| 2019 | DUL fase 3 | 4 | 1.084 | 1 | | 1.089 |
| | Garanzia Giovani | 274 | 16.223 | 362 | 2 | 16.861 |
| | Totale | 278 | 17.307 | 363 | 2 | 17.950 |
| 2020 | DUL fase 3 | 1 | 600 | 3 | 11 | 615 |
| | Garanzia Giovani | 363 | 11.403 | | 96 | 11.862 |
| | Totale | 364 | 12.003 | 3 | 107 | 12.477 |
| 2021 | DUL fase 3 | 480 | 529 | 2 | 36 | 1.047 |
| | Garanzia Giovani | 3.672 | 10.996 | | 226 | 14.894 |
| | Totale | 4.152 | 11.525 | 2 | 262 | 15.941 |
| 2022 (luglio) | DUL fase 3 | 754 | 7 | 1 | 6 | 768 |
| | Garanzia Giovani | 6.244 | 130 | | 50 | 6.424 |
| | Totale | 6.998 | 137 | 1 | 56 | 7.192 |
| Totale | DUL fase 3 | 1.239 | 2.220 | 7 | 53 | 3.519 |
| | Garanzia Giovani | 10.553 | 38.752 | 362 | 374 | 50.041 |
| | Totale | 11.792 | 40.972 | 369 | 427 | 53.560 |

Fonte: elaborazioni PoliS Lombardia su dati monitoraggio

Tabella 5 - Tirocini attivati per annualità e stato servizio di rendicontazione, 2019-2022 (luglio)

| STATO_SERVIZIO_RENDICONTAZIONE | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Bozza rendicontazione | 12 | 38 | 1.637 | 4.969 | 6.656 |
| Bozza Richiesta liquidazione | 35 | 17 | 12 | | 64 |
| Liquidabile | | | 1 | | 1 |
| Liquidato | 2 | | 1 | | 3 |
| Pronto per la liquidazione | 3.800 | 2.013 | 1.959 | 13 | 7.785 |
| Richiesta liquidazione | 47 | 22 | 36 | | 105 |
| Tirocinio confermato | 53 | 44 | 758 | 117 | 972 |
| Rendicontato | 73 | 29 | 34 | | 136 |
| | 3.949 | 2.134 | 4.404 | 5.099 | 15.586 |

Fonte: elaborazioni PoliS Lombardia su dati monitoraggio

Tabella 6 - Importi previsti, richiesti e approvati per annualità (euro) per tirocini attivati, 2019-2022 (luglio)

| Anno | N. | IMPORTO PREVISTO | IMPORTO RICHIESTO | IMPORTO APPROVATO |
|---------------|--------------|------------------|-------------------|-------------------|
| 2019 | 4022 | 1.570.000 | 1.385.700 | 501.426 |
| 2020 | 2163 | 785.700 | 692.800 | 163.436 |
| 2021 | 4438 | 1.624.700 | 683.500 | 64.446 |
| 2022 | 5099 | 1.806.500 | 2.400 | |
| Totale | 15722 | 5.786.900 | 2.764.400 | 729.308 |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Tabella 7 - Distribuzione destinatari per caratteristiche individuali e per annualità (n. e %), 2019-2022 (luglio)

| Caratteristiche | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|------------------------|------|------|------|------|--------|
| Genere | | | | | |
| M | 1945 | 1006 | 2143 | 2474 | 7.568 |
| F | 2076 | 1157 | 2295 | 2625 | 8.153 |
| Classi di età | | | | | |
| 15-19 | 22 | 56 | 724 | 521 | 1.323 |
| 20-24 | 1982 | 1157 | 2345 | 2675 | 8.159 |
| 25-29 | 1525 | 771 | 1239 | 1795 | 5.330 |
| 30-34 | 424 | 151 | 100 | 108 | 783 |
| 35-44 | 28 | 8 | 17 | 0 | 53 |
| 45-54 | 21 | 16 | 10 | 0 | 47 |
| 55-64 | 19 | 4 | 3 | 0 | 26 |
| Origine | | | | | |
| Italiana | 3545 | 1938 | 3983 | 4441 | 13.907 |
| Straniera | 476 | 225 | 455 | 658 | 1.814 |
| Fascia di aiuto | | | | | |
| 1 | 263 | 290 | 558 | 971 | 2.082 |
| 2 | 714 | 412 | 742 | 875 | 2.743 |
| 3 | 2193 | 1264 | 2785 | 2767 | 9.009 |
| 4 | 851 | 197 | 353 | 486 | 1.887 |
| Caratteristiche | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Genere | | | | | |
| M | 48% | 47% | 48% | 49% | 48% |
| F | 52% | 53% | 52% | 51% | 52% |
| Classi di età | | | | | |
| 15-19 | 1% | 3% | 16% | 10% | 8% |
| 20-24 | 49% | 53% | 53% | 52% | 52% |
| 25-29 | 38% | 36% | 28% | 35% | 34% |
| 30-34 | 11% | 7% | 2% | 2% | 5% |
| 35-44 | 1% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| 45-54 | 1% | 1% | 0% | 0% | 0% |
| 55-64 | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| Origine | | | | | |
| Italiana | 88% | 90% | 90% | 87% | 88% |
| Straniera | 12% | 10% | 10% | 13% | 12% |
| Fascia di aiuto | | | | | |
| 1 | 7% | 13% | 13% | 19% | 13% |
| 2 | 18% | 19% | 17% | 17% | 17% |
| 3 | 55% | 58% | 63% | 54% | 57% |
| 4 | 21% | 9% | 8% | 10% | 12% |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati monitoraggio

Tabella 8 – Avviati post tirocinio per fascia di età (n.), totale 2019-2022 (luglio)

| Fascia d'età | N. |
|---------------|--------------|
| 15-19 | 79 |
| 20-24 | 3.166 |
| 25-34 | 2.764 |
| 35-34 | 21 |
| 45-54 | 23 |
| 55-64 | 11 |
| TOTALE | 6.064 |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB

Tabella 9 – Avviati post tirocinio per genere (n.), totale 2019-2022 (luglio)

| Genere | N. |
|---------------|--------------|
| Donne | 3.209 |
| Uomini | 2.855 |
| TOTALE | 6.064 |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB

Tabella 10 - Latenza primo avviamento dopo il tirocinio (n.), totale 2019-2022 (luglio)

| Latenza primo avviamento per genere | Donne | Uomini | Totale |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <1 mese | 663 | 600 | 1.263 |
| 1-3 mesi | 746 | 673 | 1.419 |
| 3-6 mesi | 566 | 527 | 1.093 |
| 6 -12 mesi | 806 | 704 | 1.510 |
| >1 anno | 428 | 351 | 779 |
| TOTALE | 3.209 | 2.855 | 6.064 |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB

Tabella 11 Tipologia primo contratto e genere (n.), totale 2019-2022 (luglio)

| Tipologia contratto per genere | Donne | Uomini | Totale |
|---|--------------|--------------|--------------|
| LAVORO A TEMPO INDETERMINATO | 464 | 440 | 904 |
| LAVORO A TEMPO DETERMINATO | 1.056 | 1.067 | 2.123 |
| LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE | 69 | 8 | 77 |
| APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE, IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E IL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE | 9 | 8 | 17 |
| APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE | 856 | 833 | 1.689 |
| APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA | 1 | | 1 |
| LAVORO DOMESTICO | 14 | 4 | 18 |
| LAVORO INTERMITTENTE | 202 | 141 | 343 |
| COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA | 62 | 27 | 89 |
| TIROCINIO | 469 | 321 | 790 |
| CONTRATTI DI BORSA LAVORO E ALTRE WORK EXPERIENCES | | 1 | 1 |
| LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO | 7 | 4 | 11 |
| Lavoro a tempo determinato con piattaforma | | 1 | 1 |
| TOTALE | 3.209 | 2.855 | 6.064 |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB

Tabella 12 Settore ATECO primo avviamento dopo il tirocinio e stato (n.), totale 2019-2022 (luglio)

| Settore ATECO | N. |
|---|--------------|
| 10-34 ATTIVITÀ MANIFATTURIERE | 1.233 |
| 45-48 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI | 1.231 |
| 55-57 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE | 754 |
| 69-76 ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE | 537 |
| 58-63 SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | 460 |
| 77-83 NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE | 442 |
| 41-44 COSTRUZIONI | 302 |
| 49-54 TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO | 300 |
| 86-89 SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE | 186 |
| 94-96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI | 130 |
| 85 ISTRUZIONE | 128 |
| 64-67 ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE | 87 |
| 90-93 ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO | 74 |
| 01-04 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA | 63 |
| 68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI | 58 |
| 36-40 FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO | 26 |
| 97-98 ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO | 24 |
| 84 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 17 |
| 35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA | 11 |
| 99 ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI | 1 |
| TOTALE | 6.064 |

Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati COB